

LE MOSTRE DEL
MAEC

Vol. 13



*l e r m **A** r t e*
monografie

42



COMUNE DI
CORTONA



Accademia Etrusca
di Cortona

MAEC Museo
dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona



CENTRO STUDI
FRATE ELIA
DA CORTONA



Funded by the European Union (Horizon Programme for Research and Innovation 2021-2027, ERC Advanced Grant “The Italian Lauda: Disseminating Poetry and Concepts Through Melody, 12th-16th centuries”, acronym LAUDARE, project no. 101054750). Views and opinions expressed are however those of the author only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Research Council. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.



CANTARE IL MEDIOEVO

La lauda a Cortona tra devozione e identità civica

SINGING THE MIDDLE AGES:

The Lauda in Cortona Between Devotion and Civic Identity

a cura di / Edited by

Francesco Zimei, Simone Allegria

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

Roma-Bristol (USA)

Cantare il Medioevo

La lauda a Cortona tra devozione e identità civica

Singing the Middle Ages:

The Lauda in Cortona Between Devotion and Civic Identity

Cortona, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona

28 giugno - 5 ottobre 2025

MOSTRA / EXHIBITION

a cura di / curated by

Francesco Zimei

Enti promotori e organizzatori / Promoting and Organizing Institution

Accademia Etrusca Cortona

Comune di Cortona

MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona

BCAE, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona

ERC AdG LAUDARE – Università di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia

Con il sostegno di / With the Support of

Banca Popolare di Cortona

Comitato d'onore / Honorary Committee

Luciano Meoni - *Sindaco di Cortona*

Luigi Donati - *Lucumone dell'Accademia Etrusca di Cortona*

Andrea Migliavacca - *Vescovo della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro*

Nicola Caldarone - *Presidente del Comitato Tecnico di gestione del Sistema MAEC-Parco*

Antonio Di Marcantonio - *Presidente Centro studi frate Elia da Cortona*

Comitato scientifico della Mostra / Exhibition Scientific Committee

Francesco Zimei, coordinatore (Università di Trento)

Simone Allegria (Università "G. d'Annunzio", Chieti-Pescara)

Sergio Angori (Accademia Etrusca di Cortona)

Marco Gozzi (Università di Trento)

Patrizia Rocchini (Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona)

Progetto di allestimento / Exhibition Design

Luigi Cupellini

Grafica della Mostra / Exhibition Graphics

Simone Rossi – Tiphys – Digital Creative Studio

Allestimenti e montaggi / Installation and Setup

Opera Laboratori

Restauri / Restoration Work

Tekne Restauro di Elisa Tremori

Nadia Innocentini restauro e dipinti

Coordinamento / Coordination

Silvia Neri

Trasporti e Assicurazioni / Transport and Insurance

Butterfly Transport

Ufficio stampa e comunicazione / Press and Communications Office

Clarart di Claudia Ratti

Segreteria organizzativa / Organizational Secretariat

Tiziana Domini

Simona Lunghi

Irene Menci

Albo dei prestatori / *List of Lenders*

Archivio di Stato di Firenze
Archivio di Stato di Siena
Archivio Storico Diocesano di Cortona
Archivio Storico e Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano
Biblioteca Città di Arezzo
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
BCAE, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca
Monastero di Santa Chiara di Cortona
Museo Diocesano di Cortona

Musica in diffusione / *Music Playback*

Ensemble Micrologus

CATALOGO / *CATALOGUE*

a cura di / edited by

Francesco Zimei e Simone Allegria

Contributi scientifici e schede / *Scientific Contributions and Catalogue Entries*

Simone Allegria
Andrea Barlucchi
Daniel Bornstein
Massimo Boschi
Paolo Bruschetti
Claudio Ubaldo Cortoni
Franco Franceschi
Marco Gozzi
Matteo Leonardi
Pierluigi Licciardello
Lucia Marchi
Luisa Passamani
Giacomo Pirani
Patrizia Rocchini
Michel Scipioni
Giulia Spina
Lorenzo Tanzini
Francesco Zimei

Traduzioni / *Translations*

TperTradurre srl

Referenze fotografiche / *Photographic Credits*

Accademia Etrusca di Cortona
Archivio di Stato di Firenze
Archivio fotografico del Sacro Convento di Assisi
Biblioteca Città di Arezzo
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Biblioteca Trivulziana, Milano
Rocco D'Errico
Gino Di Paolo
Lorenzo Dottorini
Fotoclub Etruria, Cortona
Museo dell'Opera del Duomo, Prato
Museo Diocesano del Capitolo, Cortona
Silvia Neri
Fabrizio Pacchiacucchi
Gaetano Poccetti, fotografo

Progetto editoriale / *Publishing Project*

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER® s.r.l.

Si ringrazia per la collaborazione / *Special Thanks for Their Collaboration:*

Comitato Tecnico del Sistema MAEC-Parco
Nicola Caldarone *Presidente*
Paolo Bruschetti
Paolo Giulierini
Sergio Angori
Pietro Zucchini

Federico Simonetta – Gran Sasso Science Institute,
L'Aquila
Luca Vespasiano – Università dell'Aquila

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Siena, Grosseto e Arezzo
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana
Centro Studi frate Elia da Cortona
Sorelle povere di Santa Chiara – Cortona
Alessandro Biagianti e Matteo Bernardini

Direttore editoriale
Roberto Marcucci

Responsabile della Redazione
Elena Montani

Impaginazione e Copertina
Rossella Corcione

Redazione
Dario Scianetti
Alessia Francescangeli
David Chacon
Giovanni Ligabue

Amministrazione
Francesco Cagliuso

Magazzino e Spedizioni
Luigi Filippo Mariani
Sandro Mannelli

© Copyright 2025
«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER
Via Marianna Dionigi, 57 - 00193 Roma
70 Enterprise Drive, Suite 2
Bristol (CT), 06010 - USA
lerma@lerma.it
<http://www.lerma.it>

ISBN 978-88-913-3534-0 (cartaceo)
ISBN 978-88-913-3537-1 (digitale)
DOI: 10.48255/9788891335371

Sistemi di garanzia della qualità
UNI EN ISO 9001:2015
Sistemi di gestione ambientale
ISO 14001:2015

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico,
meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta
dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Finito di stampare nel mese di giugno 2025
Prima ristampa agosto 2025
per conto de «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER
da CSC Grafica s.r.l. via A. Meucci, 28
00012 - Guidonia - Roma

SOMMARIO / CONTENTS

PRESENTAZIONI / PRESENTATIONS

LUCIANO MEONI, Sindaco di Cortona / *Mayor of Cortona*

LUIGI DONATI Lucumone dell'Accademia Etrusca / *Lucumone of the Accademia Etrusca*

NICOLA CALDARONE, Presidente MAEC / *President of MAEC*

SAGGI / ESSAYS

- FRANCESCO ZIMEI, Cosa dobbiamo alla Lauda. Il caso-simbolo di Cortona
What we owe to the Lauda. The symbolic example of Cortona 3
- LORENZO TANZINI, Le origini del comune di Cortona
The origins of the Comune of Cortona 11
- MARCO GOZZI, Il più antico *laudario* con notazione musicale
The oldest laudario with musical notation 21
- PATRIZIA ROCCHINI, La scoperta del *Laudario cortonese*
The discovery of the Cortona Laudario 31
- MATTEO LEONARDI, Tra Cortona e Assisi: il *Laudario cortonese* e lo spirito di Francesco
Between Cortona and Assisi: the Laudario di Cortona and the spirit of Francis 37
- LUCIA MARCHI, Cantare le laude anche senza la musica. Uno sguardo sui diversi assetti
dei *laudari cortonesi*
Singing laude without music. A look at the different structures of Cortona laudari 45
- ANDREA BARLUCCHI, Il territorio e l'economia cortonese fra Due e Trecento
The Territory and Economy of Cortona Between the 13th and 14th Centuries 53

FRANCO FRANCESCHI, Aspetti della società cortonese nello statuto del 1325 <i>Aspects of cortonese society in the 1325 statute</i>	61
PIERLUIGI LICCIARDELLO, La religiosità delle confraternite cortonesi secondo gli statuti due-trecenteschi <i>The religiosity of Cortona's confraternities according to 13th-14th century statutes</i>	69
DANIEL BORNSTEIN, La diocesi di Cortona nel suo primo secolo di vita <i>The Diocese of Cortona in its first century of life</i>	77
SIMONE ALLEGRIA, Le lettere di indulgenza per il canto delle laude di Ranieri Ubertini, primo vescovo di Cortona (1325-1348) <i>The Indulgence Letters for the singing of laude by Ranieri Ubertini, First Bishop of Cortona (1325-1348)</i>	85
CLAUDIO UBALDO CORTONI, «Ergo poenitentia est charitas». Confraternite laicali e pratiche penitenziali <i>«Ergo poenitentia est charitas». Lay confraternities and penitential practices</i>	93
CATALOGO / <i>CATALOGUE</i>	101
BIBLIOGRAFIA / <i>BIBLIOGRAPHY</i> by Luisa Passamani	177

5. STATUTI DELLE CONFRATERNITE DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI AREZZO E DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI CORTONA (1280-86)

Arezzo, Biblioteca Città di Arezzo, ms. 74

Il manoscritto è composito. Risulta, infatti, dalla rilegatura di due diverse unità, nate indipendentemente l'una dall'altra, in un unico pezzo. La prima unità (cc. 1-10) presenta lo statuto della Fraternita di Santa Maria della Misericordia di Arezzo, in latino, nella versione originaria del 1262, con aggiunte che arrivano al 1279 e con l'approvazione del vescovo di Arezzo, Guglielmino Ubertini, del 3 marzo 1280. In questa parte i capitoli sono decorati e miniati, i titoli rubricati, la scrittura è una gotica libraria posata, su due colonne, molto accurata e regolare. Numerosi segni nei margini destro e sinistro indicano che il testo è stato letto con attenzione.

La seconda unità (cc. 11-14) presenta lo statuto dell'omonima confraternita cortonese del 1286, sempre in latino, intitolato *Liber Fraternitatis Sancte Marie de Misericordia de Cortona*, redatto con scrittura e con decorazione simile alla precedente, su colonna unica, da una mano diversa. Lo statuto si conclude con la sottoscrizione del notaio della confraternita, Chiaro di Marcone, nel novembre 1286, mentre era priore il prete Badia. Questo Badia è lo stesso sacerdote che fu confessore di santa Margherita da Cortona, la quale, a sua volta, ebbe un ruolo di primo piano nella nascita della confraternita cortonese, come testimoniato dal capitolo II della sua *Legenda*.

Nel verso dell'ultimo foglio si leggono, con difficoltà, delle note di possesso e la memoria di un pagamento, tutto in scrittura corsiva coeva. Numerose annotazioni marginali nello statuto cortonese indicano che il testo è stato sottoposto ad un lavoro di rifacimento: si vedano le note *Cass. (cassatum)*, cioè "cancellato" e *Cass. fit de novo* ("cancellato, va scritto di nuovo"). Non ci è giunta, tuttavia, la nuo-

5. STATUTES OF THE CONFRATERNITIES OF SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA IN AREZZO AND SAINT MARY OF MERCY IN CORTONA (1280-86)

Arezzo, Biblioteca Città di Arezzo, Ms. 74

The manuscript is composed by two different units – created independently of each other – being bound together as one. The first unit (fols. 1-10) contains the original 1262 version of the statute of the Fraternity of Santa Maria della Misericordia in Arezzo, in Latin, with additions made up until 1279 and the approval of the Bishop of Arezzo, Guglielmino Ubertini, given on March 3rd, 1280. In this part the capitals are decorated and illuminated, the titles are rubricated and the script is Gothic book hand, laid out in two columns, which is very accurate and orderly. Numerous marks in the left and right margins indicate that the text was read very carefully.

*The second unit (fols. 11-14) contains the 1286 statute of the homonymous Cortonese confraternity, entitled Liber Fraternitatis Sancte Marie de Misericordia de Cortona, also in Latin, which has a similar script and decoration to the previous one, although it is laid out in one column and written by a different person. The statute ends with the signature of the confraternity's notary, Chiaro di Marcone, dated November 1286, while the priest Badia was the prior. Badia was the same priest who was the confessor of Saint Margaret of Cortona, who in turn played a leading role in the establishment of the Cortonese confraternity, as evidenced by chapter II of her *Legenda*.*

*On the back of the last folio there are notes on ownership and mention of a payment, although difficult to read, all written in a contemporary cursive script. Numerous marginal annotations in the Cortona statute indicate that the text was reworked: we can see the notes *Cass. (cassatum)*, i.e. "deleted" and *Cass. fit de novo* ("deleted, must be rewritten"). However,*

lib. fraternitatis scē. e. de mīa. de cortona.

In nōie dñi. an. ad honore ipi opotētis di et beatissime es.
semp uirginis matris eius. et oīum scōz et scārum di. a sacro scē
romane ecclē. Et ad honorem et reuerentiā. Venābilis patris dñi Gu
helmini epī arch. et successoz ei qui pro tpe fuit. Et ad bonū et
pacificum statum hoūm de cortona et sui districtus. Et ad edifica
tionē et augmētū totū fraternitatis scē eane de mīa de cortona. Et
ad utilitatē et substantationē paupum uerecundoz et aliarum mi
serabiliū p̄ et locoz religiosoz sic p̄. Inuenta et condita sūt
infra scripta ordinamēta p̄ aliquot sapientes et discretos viros de
cortona. Quoz tenor talis ē. **de institutione fraternitatis.** .i.

Quoniam scriptum est. q̄ misericordes mīam consequētur et possi
debūt regnāi celoz. iteo quidā boni hoīes de cortona sp̄s
scī grā illustrati. conuenientes in ecclia scī Andree. In honore
beatissime uirginis di genetricis marie. ordinauerūt q̄ in ecclē
fieret quedā fraternitas ad releuandā necessitatē paupum uerecundoz.
et alioz ab indigentia oppressoz. et ad subueniendū locis religiosis
et monasteriis paupib; hospitalib; et inueneratis. que sine beneficio ele
mosine nō possūt defendē uitam suā. **de odigna renouatōe huius fraternitatis.** .ii.

Item ordinauerūt q̄ ipā fraternitas renouationem recipiat a glōri
a uirginis marie. et fraternitas scē eane de mīa nūcipet. tum qz
mīe opib; h̄ intendere. tum qz regine mīe recomēdata est. **de p̄ore scī. h̄ido.** .iii.

Item statuerūt q̄ aliqua honesta p̄sona eligat in p̄orem ecclē frat
ernitatis cui offiū dūet ser m̄ib; et sit religiosus ul clericus secularis.
et matura et honesta p̄sona. **de officio p̄oris fraternitatis.** .iiii.

Item q̄ ip̄e p̄or tractare debeat cum rectorib; fraternitatis et consiliariis
suis qui pro tpe erūt et cum aliis quos uoluerit adhibere. omīa que
p̄tinebūt ad bonū statum et utilitatē fraternitatis. Et maxie in recipi
endo clericos et laycos. nā viros q̄ mulieres in h̄c fraternitatē de cortona et ali
unde put uerent expone. Et in conuocando semel singlis m̄ib; ul
plūciq̄n oporteret h̄c fraternitatē. ad aliquā ecclē. ad predicandū et moni



va redazione statutaria che dovette derivare da questa. Si noti che i fogli finali del manoscritto sono stati lasciati vuoti proprio per accogliere rubriche aggiuntive o una nuova versione dello statuto.

Le due diverse unità sono state copiate in modo indipendente l'una dall'altra, ma probabilmente erano conservate l'una vicino all'altra in uno stesso archivio o libreria. Infatti lo statuto della confraternita cortonese deriva da quello aretino del 1262 con le aggiunte fino al 1276, come possiamo osservare da un confronto tra i due testi: ci sono rubriche nuove e rielaborazioni, ma chiaramente lo statuto aretino è stato preso a modello per realizzare quello cortonese. In seguito, non sappiamo esattamente quando, le due unità sono state assemblate in un manoscritto unico.

there is no existing copy of this redacted statute. The final folios of the manuscript were left blank, so as to leave space for additional rubrics or a new version of the statute.

The two different units were copied separately, but were probably kept next to each other in the same archive or on the same bookshelf. Indeed, the statute of the Cortonese confraternity derives from the 1262 Arezzo statute, with additions made up until 1276, as we can see from a comparison between the two texts: there are new rubrics and reworkings, but the Arezzo statute was clearly used as a model to create the Cortonese one. Later – we don't know exactly when – the two units were put together to form one manuscript.

Bibliografia / References: GAMURRINI 1895; IOZZELLI 1997; LICCIARDELLO 2020.

PIERLUIGI LICCIARDELLO

